

Strutturare prompt efficaci per la generazione di materiali personalizzati nel trattamento logopedico

Dr.ssa Federica Rocco



Ordine
CDA LOGOPEDISTI
dei tecnici sanitari di radiologia medica
e delle professioni sanitarie tecniche,
della riabilitazione e della prevenzione
Roma e Provincia

Dott.ssa Federica Rocco

UTILIZZO DEI CHATBOT



Dott.ssa Federica Rocco

PUNTI DI FORZA DELL'AI PER LA LOGOPEDIA

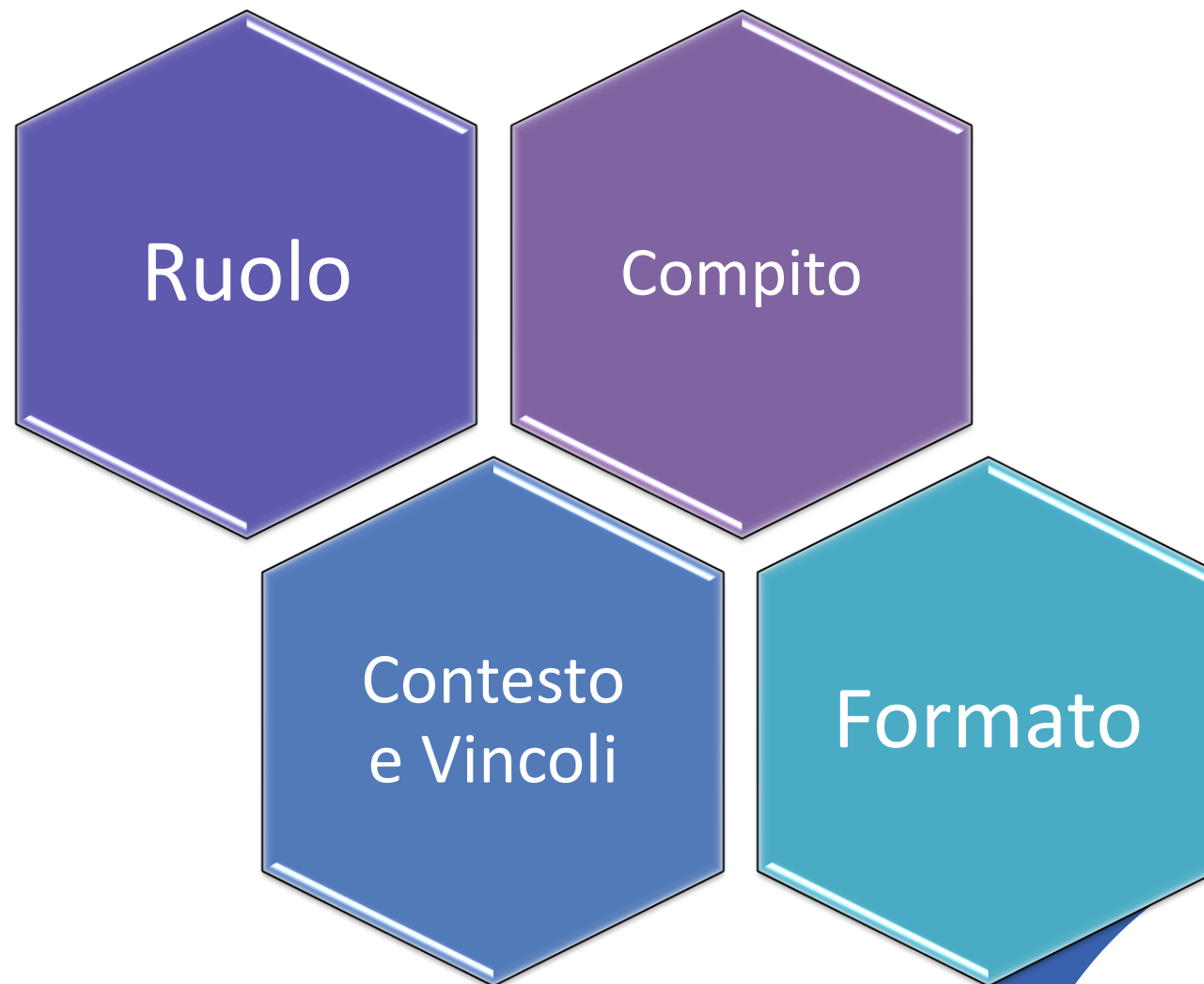
Dal materiale cartaceo standard al digitale, personalizzato in base agli interessi del paziente

Riduzione del carico burocratico

Stimoli creativi nuovi

Minor tempo nella preparazione delle attività e più tempo per il paziente

LA STRUTTURA DEL PROMPT EFFICACE



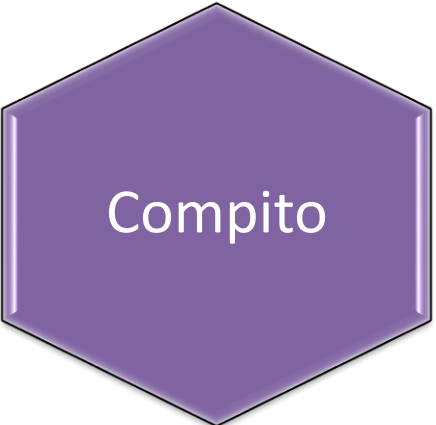
Dott.ssa Federica Rocco

1. Ruolo

Definisci la personalità, l'esperienza o la competenza che l'AI deve assumere.

Questo stabilisce il tono, la prospettiva e il livello di expertise della risposta.

Esempio: «**Agisci** come un logopedista» o
«**Agisci** come un logopedista clinico con esperienza in disturbi del linguaggio e dell'apprendimento»



Compito

2. Compito

Descrivi chiaramente l'azione specifica che l'AI deve eseguire. Usa sempre verbi d'azione: **scrivi, riassumi, crea, analizza, confronta**.

Esempio: *"Scrivi una relazione con i seguenti dati " o
"Crea una lista di parole che iniziano con la lettera M"*

*Lista di parole
che iniziano con
M:*

*Mela Mare
Mano Mondo
Musica
Montagna
Matita Miele
Muro Magia*

Compito

Ruolo: *Agisci come un logopedista*

Compito: *Crea delle immagini in bianco e nero stile vignetta che possono essere descritte da un bambino di 5 anni, per cui lessico semplice ma con parole concrete in cui alcune parole iniziano con il fonema F.*



Dott.ssa Federica Rocco

3. Contesto e Vincoli

Fornisci tutti i dettagli di sfondo e le limitazioni che l'AI deve rispettare.

Esempio:

Ruolo: Agisci come un logopedista

Compito: Scrivi una relazione logopedica

Contesto: Elenca i test effettuati ed i relativi punteggi; la relazione deve rilevare obbligatoriamente i livelli: fonetico-fonologico, lessicale-semantic, morfosintattico e pragmatico.

Vincoli:

- Usa un linguaggio tecnico-scientifico ma chiaro per i genitori e gli insegnanti.
- Concludi con un paragrafo di «Sintesi diagnostica» e «Proposta di Intervento»
- Non superare le 3 pagine A4 (1500 parole)

Esempio: Creazione di un'attività per l'Età Evolutiva

Ruolo: Agisci come un logopedista

Compito: Scrivi una storia

Contesto: Sto lavorando con un bambino di 5 anni che presenta una sostituzione del fonema /r/ con il fonema /l/. Il bambino ama i dinosauri e le avventure spaziali."

Vincoli: Scrivi una **breve** storia (max 200 parole)

Obbligatorio: Inserisci almeno 15 parole che contengano il fonema /r/ in posizione iniziale o mediana.

Divieto: Non utilizzare parole che contengano il fonema /l/ per evitare confusione durante l'allenamento discriminativo.

Tono: Semplice, coinvolgente e ritmato.

Il Razzo di Rosso il Dino

Il dino Rosso guarda il cielo scuro. Sogna un viaggio tra gli astri!

Indossa un casco robusto e sale sopra un razzo rapido. Romba il motore: brum, brum!

Rosso parte a tutta birra verso Marte.

Dallo spazio vede un sasso enorme e marrone. "Che ridere!" grida Rosso con energia. Mangia una mela rossa e beve un succo di pera. Il razzo gira intorno a un buco nero. Che paura, ma Rosso è forte!

Presto, torna a casa sano e puro.

Che storia rara e vera!



AI: **Analisi del materiale prodotto:**

Target /r/ (oltre 15 parole): Rosso, astri, viaggio, robusto, razzo, rapido, romba, brum, birra, marrone, ridere, grida, energia, rossa, pera, gira, nero, paura, forte, presto, torna, puro, storia, rara, vera.

Vincolo /l/: Ho rimosso ogni parola contenente la "L". Anche termini comuni come "luna", "volare", "stelle" o "pianeta" sono stati sostituiti per evitare interferenze fonologiche.

Contesto: Dinosauri + Spazio.

Ti piacerebbe che creassi una piccola scheda di monitoraggio da consegnare ai genitori per segnare quante volte il bambino riesce a pronunciare correttamente queste parole durante il racconto?

4. Formato

Specifica esattamente come vuoi che sia strutturata la risposta finale.

Questo garantisce che l'output sia immediatamente utilizzabile.

Esempio: «*Fornisci la risposta come elenco puntato*» o
«*Struttura con titolo, due paragrafi e sottotitolo*»

Esempio di Prompt con Struttura Definita

Ruolo: Agisci come un logopedista

Compito: Crea una tabella

Contesto: "Paziente adulto con afasia anomica lieve.

Devo allenare il recupero lessicale in ambito semantico: 'Cucina/Cibo'.

Vincoli: "Usa parole ad alta frequenza d'uso.

Formato: Titolo dell'attività (accattivante).

Tabella operativa con 3 *colonne*: - Indizio semantico (es. 'Si usa per tagliare')

- Parola target (da indovinare)

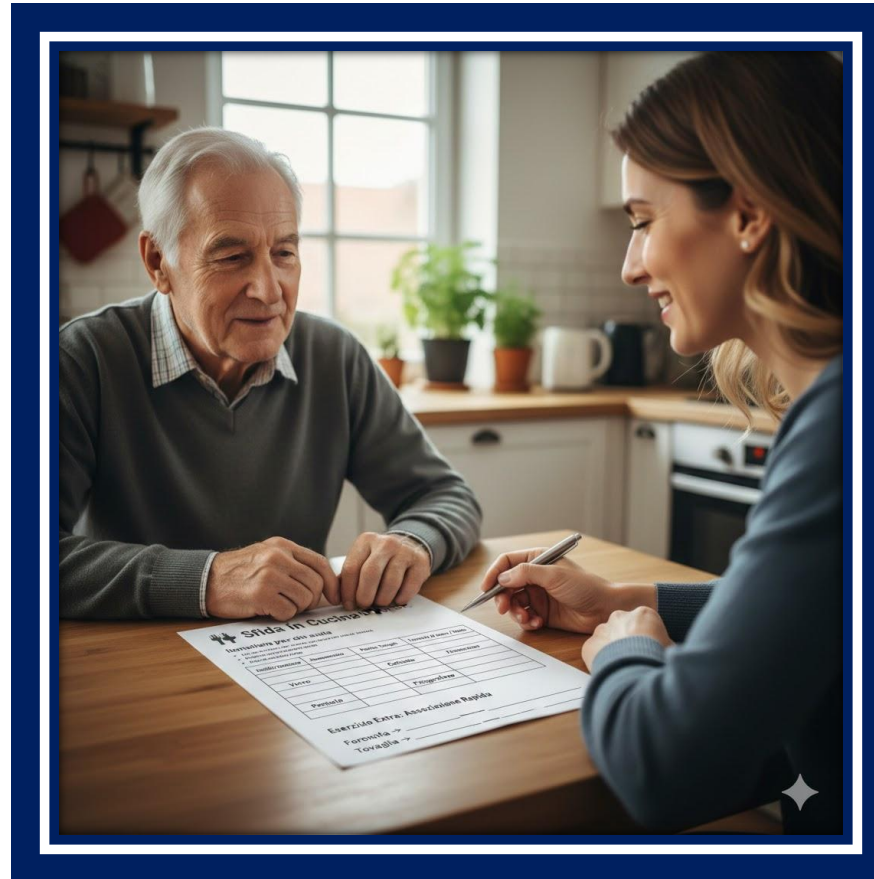
- Note (spazio vuoto per il logopedista)



Sfida in Cucina: Ritrova le Parole

Indizio Semantico	Parola Target	Note
Si usa per bere l'acqua	Bicchiere	
Serve per asciugare i piatti	Panno	
Viene usato per affettare il pane	Coltello	
Serve per cuocere la pasta	Pentola	
Apparecchio che tiene il cibo al freddo	Frigorifero	

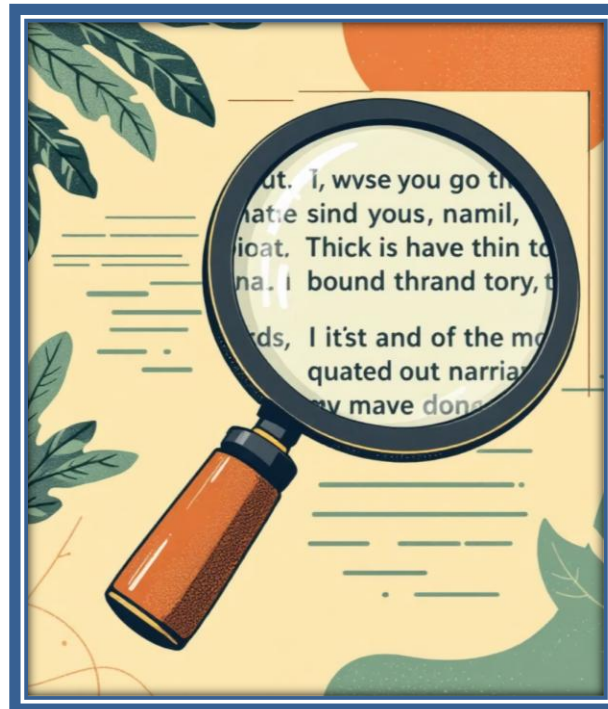
Errore Prompt:
«Crea immagine con questi esercizi»



Dott.ssa Federica Rocco

REGOLE E TRUCCHETTI PER STRUTTURARE UN BUON PROMPT

Regola 1: Sii Specifico e Concreto



Ordine
dei tecnici sanitari di radiologia medica
e delle professioni sanitarie tecniche,
della riabilitazione e della prevenzione
Roma e Provincia

CDA LOGOPEDISTI

Dott.ssa Federica Rocco

RISULTATO GENERATO DALL'AI

POCO EFFICACE

Poco Efficace: Scrivi un articolo sulla voce
voce

La voce è molto più di un semplice mezzo di comunicazione; è l'impronta digitale della nostra anima, uno strumento musicale che portiamo sempre con noi e, paradossalmente, uno dei tratti della nostra identità che diamo più per scontato. Ecco un'esplorazione di questo incredibile fenomeno, tra biologia, emozione e tecnologia.

L'Anatomia di un Miracolo Quotidiano: Il processo di produzione della voce, noto come fonazione, è un capolavoro di coordinazione muscolare. Tutto parte dal respiro: l'aria espulsa dai polmoni risale la trachea e incontra le corde vocali (o pliche vocali) nella laringe.

Vibrazione: Quando parliamo, queste membrane vibrano centinaia di volte al secondo. Risonanza: Il suono "grezzo" viene poi modellato dalle cavità della bocca, del naso e della gola, che fungono da cassa di risonanza.

Articolazione: Lingua, denti e labbra trasformano infine quel suono in parole comprensibili.

Lo Specchio dell'Anima: Ti è mai capitato di capire che un amico fosse triste solo dal suo "pronto" al telefono? La voce è un biomarcatore emotivo potentissimo.

Attraverso la prosodia — ovvero l'insieme di ritmo, tono e accento — trasmettiamo stati d'animo che le parole spesso cercano di nascondere. È stato dimostrato che il nervo vago, che regola molte delle nostre risposte emotive e viscerali, è strettamente collegato alla laringe. Se siamo tesi, le nostre corde vocali si tendono; se siamo rilassati, la voce risuona piena e profonda.³ L'Identità Vocale e l'AI Nel 2026, la voce è diventata anche una "chiave" tecnologica. Se da un lato il riconoscimento vocale protegge i nostri dati bancari, dall'altro l'avvento dei deepfake audio ha sollevato nuove sfide etiche. La nostra voce può essere clonata con una precisione impressionante, rendendo ancora più preziosa l'autenticità del contatto umano dal vivo.

Curiosità: Sapevi che la tua voce suona diversa nelle registrazioni perché, quando parli, senti il suono propagarsi anche attraverso le ossa del cranio, che enfatizzano le frequenze basse? Come mantenere la voce in salute Per chi usa la voce professionalmente (insegnanti, podcaster, cantanti), la cura è fondamentale: Idratazione: Le corde vocali devono essere lubrificate per vibrare correttamente. Riposo: Il silenzio è la migliore medicina dopo uno sforzo prolungato. Postura: Una schiena dritta permette al diaframma di lavorare senza ostacoli. La voce è il ponte tra il nostro mondo interiore e la realtà esterna. È lo strumento con cui chiediamo aiuto, dichiariamo amore o cambiamo il corso della storia con un discorso.

MOLTO EFFICACE

Molto efficace: Agisci come un Logopedista esperto in Vocologia Artistica.

Scrivi un post informativo (250 parole) con tono motivante e tecnico ma accessibile, spiegando l'importanza del riscaldamento vocale (warming-up), indirizzato a giovani cantanti e attori di teatro.

Utilizza un punto elenco per descrivere i tre benefici fisiologici principali.

Concludi con un consiglio pratico su un esercizio di base.

Titolo: La tua voce è un atleta: perché non puoi saltare il riscaldamento?

Ehi, artisti della voce! Immaginate di chiedere a un centometrista di scattare dai blocchi di partenza senza aver prima scaldato i muscoli. Impossibile, vero? Eppure, molti di voi salgono sul palco o entrano in sala prove "a freddo", pretendendo che le proprie corde vocali rispondano con agilità e potenza. La vostra laringe è un sistema muscolare sofisticato. Il riscaldamento vocale (o warming-up) non è un vezzo da divi, ma una necessità fisiologica per preservare la salute del vostro strumento e migliorare la performance.

Ecco i tre benefici scientifici del riscaldamento:

1. **Riduzione della viscosità ghiandolare:** Scaldare la voce fluidifica il muco che ricopre le corde vocali, permettendo loro di vibrare con meno sforzo e più precisione.
2. **Aumento del flusso ematico:** Il calore migliora l'ossigenazione dei muscoli laringei, rendendoli più elastici e pronti a gestire i passaggi di registro più complessi.
3. **Prevenzione del trauma:** Un muscolo caldo è meno soggetto a micro-lesioni o affaticamento precoce, riducendo drasticamente il rischio di disфонia post-performance. Non serve un'ora: bastano 10 minuti di consapevolezza per cambiare il suono della vostra serata.

Il consiglio del Logopedista: Iniziate sempre con un SOVTE (Esercizio a Tratto Vocale Semi occluso). Prendete l'apposito tubo, immergetelo in un bicchiere d'acqua e fate delle bolle emettendo un suono morbido (tipo un mugolio).

Sentirete subito la voce più "libera" e pronta a brillare!

Regola 2: Definisci il Target Audience



Per Bambini

L'AI adatterà il linguaggio usando parole semplici, frasi brevi, esempi concreti ed un tono giocoso ed entusiasta.

Eviterà termini tecnici e concetti astratti, preferendo analogie familiari e divertenti.



Per Professionisti

Il linguaggio sarà diretto, orientato ai risultati e ricco di terminologia settoriale.

Il tono sarà professionale ma accessibile, con focus su applicazioni pratiche e vantaggi concreti.



Per Accademici

L'AI utilizzerà un linguaggio formale e tecnico, con riferimenti teorici, citazioni appropriate e una struttura argomentativa rigorosa.

Si aspetterà un lettore con conoscenze avanzate nel campo.



Ordine
dei tecnici sanitari di radiologia medica
e delle professioni sanitarie tecniche,
della riabilitazione e della prevenzione
Roma e Provincia

CDA LOGOPEDISTI

Dott.ssa Federica Rocco

Regola 3: Utilizza Esempi

Tecnica Few-Shot Prompting:

Mostra, non dire soltanto

Quando hai bisogno di un output con uno stile particolare o una struttura specifica, il modo più efficace per comunicare le tue aspettative è **FARE ESEMPI** concreti.

In tal modo permetti all'AI di comprendere intuitivamente il *formato*, lo *stile* ed il *tono* desiderati.

Esempio di Few-Shot Prompting per Logopedisti

Obiettivo: Generare istruzioni personalizzate per il pasto di un paziente con disfagia.

Il Prompt da dare all'AI: "Sono un logopedista.

Ti fornirò due esempi di 'Istruzioni Pasto Sicuro', segui esattamente lo stesso stile, brevità e precisione per generare il terzo esempio.

Esempio 1 (Paziente con deficit di propulsione linguale):

Consistenza: Semisolida omogenea (creme, yogurt).

Postura: Capo flesso in avanti (chin tuck).

Accorgimento: Utilizzare un cucchiaino da caffè per controllare il volume del bolo.

Esempio 2 (Paziente con ristagno in vallecule):

Consistenza: Liquidi addensati (consistenza sciroppo).

Postura: Rotazione del capo verso il lato lesa.

Accorgimento: Effettuare una deglutizione a vuoto (dry swallow) dopo ogni boccone.

Risultato generato dall'AI: seguendo il tuo schema ecco il terzo esempio:

Esempio 3 (Paziente con deficit di chiusura glottica):

Consistenza: Solidi morbidi (masticazione facilitata)

Postura: Capo flesso in avanti con leggera pressione sternale

Accorgimento: Applicare la manovra sopraglottica (trattenere il respiro prima di deglutire ed espirare/tossire subito dopo)

Regola 4: Sfrutta il Chain-of-Thought



Poni il Problema

Presenta all'AI il compito complesso che deve risolvere, che si tratti di un problema matematico, un'analisi logica o una decisione strategica.



Richiedi il Ragionamento

Chiedi esplicitamente:

"Spiegami prima il tuo processo decisionale passo dopo passo"

"Mostra tutti i passaggi intermedi".



Ottieni la Soluzione

Solo dopo aver articolato il ragionamento, l'AI fornirà la risposta finale.

Questo approccio migliora l'accuratezza.





Agisci come un logopedista che lavora con una bambina con disturbo di apprendimento e difficoltà di ragionamento di 10 anni.

Scrivi un problema con le percentuali, **mostrando tutti i passaggi** per la risoluzione.

Adatta il testo del problema sulla pallavolo.

Il Problema della "Campionessa di Battute"

Testo del problema:

*"Oggi la tua squadra di pallavolo ha giocato una grande partita! La tua amica Sara ha fatto in totale **20 battute**. L'allenatore, a fine gara, le dice: 'Brava Sara, il **10%** delle tue battute sono stati degli **ACE** (punti diretti)!'.
Quanti punti ha segnato Sara direttamente con la battuta?*

Ragionamento Passo dopo Passo (Chain of Thought):

1. Cosa sappiamo? (I dati concreti)
Totale battute: 20 (Immaginiamo 20 palloni nel cesto).
La percentuale: 10% (Cosa significa? Significa che ogni 100 palloni, 10 sono punti. Ma noi ne abbiamo solo 20!).
2. Trasformiamo la percentuale in una frazione visiva: spieghiamo che il 10% è come una torta tagliata in 100 fette, di cui ne prendiamo 10. In matematica si scrive: $10/100$
3. Semplifichiamo il concetto: Calcolare il 10% di un numero significa dividerlo in 10 parti uguali e prenderne una.
4. Il calcolo finale: Dobbiamo fare due operazioni semplicissime: dividere per 100 (per capire quanto vale "un pezzettino" dell'intero).
Moltiplicare per 10 (perché ne vogliamo 10 di quei pezzettini).

Nel caso in cui il
primo PROMPT
non è perfetto:

Regola 5: Sii Disposto a Iterare

CHIEDI UN AGGIUSTAMENTO MIRATO

Invece di riscrivere tutto da capo, specifica esattamente cosa modificare: *"Riscrivi il paragrafo 2, ma con un tono più un tono più formale e 30% più breve"*. Questo risparmia tempo e mantiene gli elementi che funzionano.

AGGIUNGI VINCOLI PROGRESSIVI

Se l'AI ha omesso qualcosa di importante, aggiungi vincoli incrementali:

*"Perfetto, ora **aggiungi** anche un breve cenno storico all'inizio" o "Indudi almeno due statistiche concrete"*

RICHIEDI VARIAZIONI ALTERNATIVE

Quando non sei sicuro della direzione migliore, chiedi: *"Fornisci tre versioni diverse di questo paragrafo: una formale, una una formale, una conversazionale e una tecnica"*. Confrontare le opzioni ti aiuta a capire cosa funziona meglio.

COSTRUISCI SUL SUCCESSO

Quando ottieni un risultato parzialmente buono, usalo come base:

"Questa struttura è ottima."

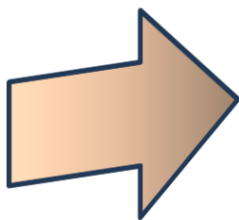
*Mantienila identica ma **cambia** gli esempi usando casi dal settore logopedico".*

1° Prompt:

AGISCI COME UN LOGOPEDISTA
ESPERTO DI DISTURBI IN ETA'
EVOLUTIVA.

SCRIVI 5 FRASI CON MOLTE PAROLE
CHE INIZIANO CON IL SUONO F,
FRASI SEMPLICI ADATTE AD UN
BAMBINO DI 5 ANNI CON
DIFFICOLTA' DI LINGUAGGIO.

UTILIZZA PAROLE AD ALTA
FREQUENZA



Certamente! Ecco cinque frasi semplici, perfette per un bambino di 5 anni, che usano molte parole che iniziano con il suono 'F' (come in "fare" o "foglia"):

Fra le foglie, un **farfalla** **fila felice**.

Freddo il fiume, **forte Filippo** fa una **foto**.

La **foca** **fischia felice** e **forse** fa la **festa**.

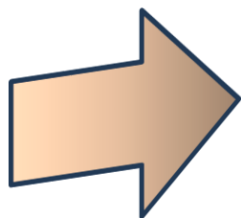
Fiori freschi e **fiamma fuoco** fanno **fumo**.

Federico fa la **fine filo** fino a **finire**.

Spero che queste frasi siano utili! Vorresti che creassi frasi simili con un altro suono, come 'S' o 'T'?

2° Prompt:

SCRIVI FRASI DI SENSO
COMPIUTO, ANCHE SE
NON TUTTE LE PAROLE
INIZIANO CON F



Certo! Ecco cinque frasi semplici e di senso compiuto per un bambino, mantenendo comunque un'enfasi sul suono 'F':

1.Federico fa un **fumetto fantastico** facendo un **fiore**.

2.La farina serve per **fare** la torta alla frutta

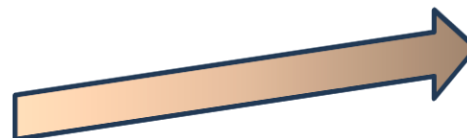
3.La farfalla vola tra i **fiori** del giardiniere.

4.Ho fatto una **foto** alla **foca** che **fischia**va in **fondo** al mare.

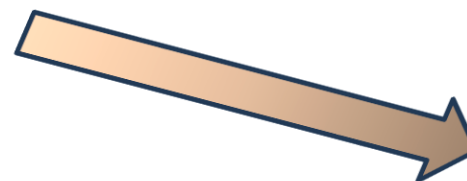
5.Quando finisco i compiti, posso **finalmente** **fare** la **festa** con gli amici.

Posso aiutarti a trovare altre frasi o a lavorare su un altro suono?

3° Prompt:
PUOI CREARE DELLE
IMMAGINI A COLORI, STILE
CARTOON, RELATIVE A
QUESTE FRASI



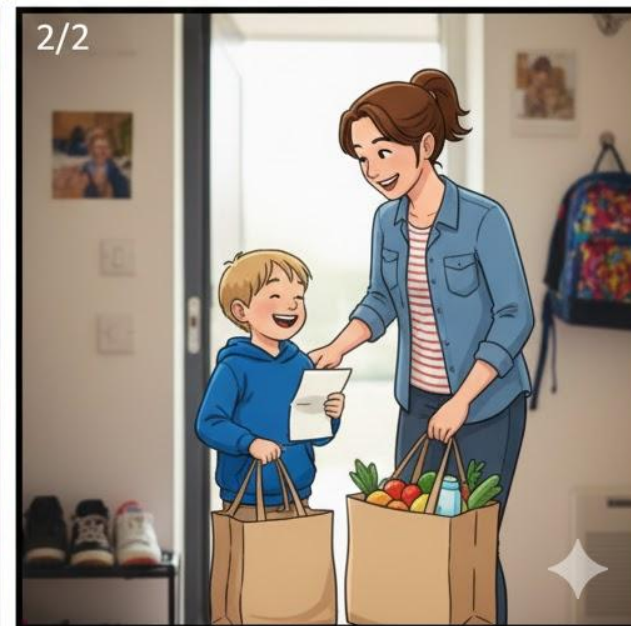
4° Prompt:
ANCHE DELLA FRASE N 3



Prompt:

**SONO UN LOGOPEDISTA CHE
STA LAVORANDO CON UN
BAMBINO CON DIFFICOLTA' DI
LINGUAGGIO.**

**CREA 4 IMMAGINI IN
SEQUENZA SU UN BAMBINO E
LA SUA MAMMA CHE VANNO A
FARE LA SPESA, REALIZZA
IMMAGINI A COLORI STILE
CARTOON**



1° Prompt:
Crea un'immagine con la scritta
«ESERCITAZIONE PRATICA»
in contesto lavorativo



2° Prompt:
Crea un'immagine in un
contesto più manageriale



ESEMPI DI PROMPT BEN FATTI

Elemento	Descrizione Dettagliata
Ruolo	Agisci come un Logopedista specializzato in disturbi della voce artistica e professionale .
Compito	Crea un vademecum di igiene vocale per un insegnante di scuola primaria con disfonia muscolo-tensiva.
Contesto	L'insegnante lavora in una classe rumorosa e arriva a fine giornata con dolore laringeo e "fame d'aria". Deve capire come gestire la voce in classe senza smettere di lavorare.
Vincoli	* Evita consigli banali come "stai in silenzio" (impossibile per il paziente). * Includi suggerimenti ambientali (uso di segnali non verbali). * Usa un linguaggio empatico ma autorevole.
Formato	Un elenco puntato di 7 punti , preceduto da una breve introduzione incoraggiante e seguito da una sezione "Quando consultare il medico".

Titolo: Proteggi la tua Voce: Guida Pratica per l'insegnante

Gentile collega, sappiamo che la tua voce è il tuo strumento di lavoro primario e che il rumore in classe può essere una sfida estenuante. Non si tratta di parlare meno, ma di parlare in modo più strategico per evitare il sovraccarico muscolare.

Ecco 7 strategie per preservare il tuo benessere vocale:

- 1. Idratazione "Sistemica":** *Bevi piccoli sorsi d'acqua frequentemente durante le lezioni. Le corde vocali hanno bisogno di lubrificazione per vibrare senza attrito.*
- 2. Segnali Non Verbali:** *Invece di gridare per ottenere il silenzio, usa uno strumento (campanellino, battito di mani ritmato) o spegni/accendi la luce. Risparmia i "decibel" per la didattica.*
- 3. La "Bolla" di Comunicazione:** *Evita di parlare mentre ti muovi tra i banchi o volti le spalle alla classe. Parla sempre frontalmente e riduci la distanza fisica con l'alunno a cui ti rivolgi.*
- 4. Umidificazione dell'Ambiente:** *Se l'aria in classe è secca, tieni una pianta o un piccolo umidificatore sulla cattedra. L'aria secca è nemica della mucosa laringea.*
- 5. Postura e Appoggio:** *Cerca di mantenere la schiena dritta e i piedi ben appoggiati a terra mentre parli. Una buona postura facilita il supporto respiratorio e scarica la tensione dal collo.*
- 6. Articolazione Curata:** *Muovi bene le labbra e la bocca (senza forzare). Una migliore articolazione aumenta l'intelligibilità senza dover aumentare il volume.*
- 7. Pause "Flash":** *Sfrutta i momenti in cui gli alunni svolgono esercizi scritti per praticare 2 minuti di riposo vocale assoluto e respirazione diaframmatica.*

Quando consultare il medico: *Se la raucedine persiste per più di 15 giorni, se avverti una sensazione di "corpo estraneo" in gola o se il dolore laringeo diventa costante, è fondamentale programmare una visita foniiatrica con laringoscopia.*

Obiettivo: Creare un brano semplice per l'allenamento della lettura funzionale e della comprensione del testo per un bambino di 7 anni con dislessia.

Elemento	Descrizione Dettagliata
Ruolo	" Agisci come un logopedista esperto in disturbi dell'apprendimento".
Compito	" Crea un breve racconto motivante e un esercizio di comprensione a scelta multipla".
Contesto	"Il bambino ama i dinosauri. Usa parole a struttura sillabica semplice (CVCV)»
Vincoli	" Evita nessi consonantici complessi, usa il carattere stampato maiuscolo e non superare le 100 parole".
Formato	"Fornisci il testo del racconto seguito da 3 domande con tre opzioni di risposta ciascuna".

DINO DADA E LA GROTTA MAGICA

IL DINO DADA CAMMINA NELLA VALLE, DOVE L'ERBA È ALTA E VERDE.
ALL'IMPROVVISO SI FERMA DAVANTI A UN MURO DI ROCCIA: C'È UNA GROTTA NASCOSTA!
DADA GUARDA DENTRO E VEDE QUALCOSA CHE LUCCICA SOTTO IL SOLE.
CON UN GRANDE SALTO ENTRA NELLA GROTTA E GRIDA CON GIOIA: "CHE BELLO!"
DENTRO CI SONO TANTE PIETRE COLORATE, ROSSE E BLU, CHE FANNO UNA LUCE MAGICA.
ORA DADA È FELICE: HA TROVATO UN TESORO PER I SUOI AMICI!

ESERCIZIO DI ANALISI E COMPrensIONE

LE AVVENTURE DI DADA

1. CHI È DADA?

- A) UN CANE
- B) UN DINO
- C) UN GATTO

2. DOVE SI FERMA DADA?

- A) VICINO AL FIUME
- B) DAVANTI A UN MURO DI ROCCIA
- C) SOTTO UN GRANDE ALBERO

3. COSA TROVA DENTRO LA GROTTA?

- A) TANTA FRUTTA DOLCE
- B) UN PICCOLO AMICO
- C) TANTE PIETRE COLORATE

CREA immagine a colori che descriva la storia, inserendo il titolo ed una vignetta stile cartoon

DINO DADA E LA GROTTA MAGICA



Dott.ssa Federica Rocco

Aggiungi le immagini in bianco e nero a queste tre opzioni di risposta scritte in stampato maiuscolo:
DOVE SI FERMA DADA?

- A) VICINO AL FIUME
- B) DAVANTI A UN MURO DI ROCCIA
- C) SOTTO UN GRANDE ALBERO

DOVE SI FERMA DADA?



A VICINO AL
FIUME



B DAVANTI A
UN MURO
DI ROCCIA



C SOTTO UN
GRANDE
ALBERO



Ordine
dei tecnici sanitari di radiologia medica
e delle professioni sanitarie tecniche,
della riabilitazione e della prevenzione
Roma e Provincia

CDA LOGOPEDISTI

***Obiettivo: Generare stimoli per un compito di denominazione
o di associazione semantica in paziente con afasia***

Elemento	Descrizione Dettagliata
Ruolo	" Agisci come un logopedista specializzato in riabilitazione neurologica dell'adulto".
Compito	" Genera una lista di scenari di vita quotidiana per stimolare la produzione verbale".
Contesto	Il paziente è un uomo di 60 anni, ex architetto, con afasia non fluente. Gli scenari devono riguardare l'ordinazione al bar o la richiesta di informazioni in uno studio tecnico.
Vincoli	" Usa frasi brevi e ad alta frequenza d'uso"
Formato	Struttura la risposta come un elenco puntato di 5 brevi dialoghi 'botta e risposta'

Scenario	Ambiente	Situazione	Dialogo
1	Bar	Ordinazione	Paziente: "Buongiorno. Un caffè."
			Barista: "Macchiato o liscio?"
			Paziente: "Liscio, grazie."
2	Bar	Pagamento	Paziente: "Il conto, per favore."
			Barista: "Sono tre euro."
			Paziente: "Ecco a lei. Arrivederci."
3	Studio Tecnico	Ricevimento	Paziente: "Prego, entri pure."
			Cliente: "Buongiorno, ho qui le planimetrie."
			Paziente: "Bene. Vediamo il progetto."
4	Studio Tecnico	Telefono	Segretaria: "Architetto, c'è il signor Rossi al telefono."
			Paziente: "Dica pure. Sono pronto."
			Segretaria: "Chiede la data del sopralluogo."
5	Studio Tecnico	Revisione	Paziente: "Questa tavola è sbagliata."
			Collaboratore: "La correggo subito?"
			Paziente: "Sì, grazie. A domani."

Elemento	Descrizione Dettagliata
Ruolo	Agisci come un logopedista esperto di tecniche di rilassamento.
Compito	Genera una guida pratica per un esercizio di visualizzazione creativa volto a ridurre lo stress.
Contesto	L'esercizio si intitola " Il Viaggio della Fantasia " ed è destinato a chiunque necessiti di recuperare calma e concentrazione. Deve includere fasi di respirazione, visualizzazione sensoriale e ritorno alla consapevolezza.
Vincoli	Usa un tono accogliente, istruzioni step-by-step chiare e tempi indicativi (10-15 minuti).
Formato	Struttura la risposta in sezioni ordinate (Obiettivo, Istruzioni, Note) con elenchi puntati per le fasi operative.

Esercizio di Rilassamento: "Il Viaggio della Fantasia "

Obiettivo: Aiutare a ridurre lo stress e aumentare la concentrazione attraverso la visualizzazione.

Durata: Circa 10-15 minuti.

Istruzioni:

1.Trova un Luogo Tranquillo: Scegli un posto silenzioso dove puoi sederti o sdraiarti comodamente senza essere disturbato. Puoi stare su una sedia, sul letto o sul pavimento, come preferisci.

2.Rilassati e Respira:

1. Chiudi gli occhi e inizia a respirare profondamente. Fai un respiro lento e profondo dal naso (conta fino a 4), poi trattieni il respiro per 4 secondi, e infine espira lentamente dalla bocca (conta fino a 4). Ripeti questo ciclo per 3 volte.

3.Immagina un Luogo Rilassante:

1. Adesso immagina un posto che ti fa sentire felice e rilassato. Può essere una spiaggia, una montagna, un bosco o un qualsiasi luogo tu ami. Cerca di visualizzare i dettagli: i colori, i suoni, le sensazioni.
2. Senti la sabbia sotto i piedi o il profumo degli alberi. Cosa vedi intorno a te? Cosa senti? Cerca di immergerti completamente in questa immagine.

4.Senti le Emozioni:

1. Mentre sei in questo luogo, ascolta come ti senti. Forse sei felice, sereno o pieno di energia. Permettiti di assaporare queste emozioni positive.

5.Ritorna al Momento Presente:

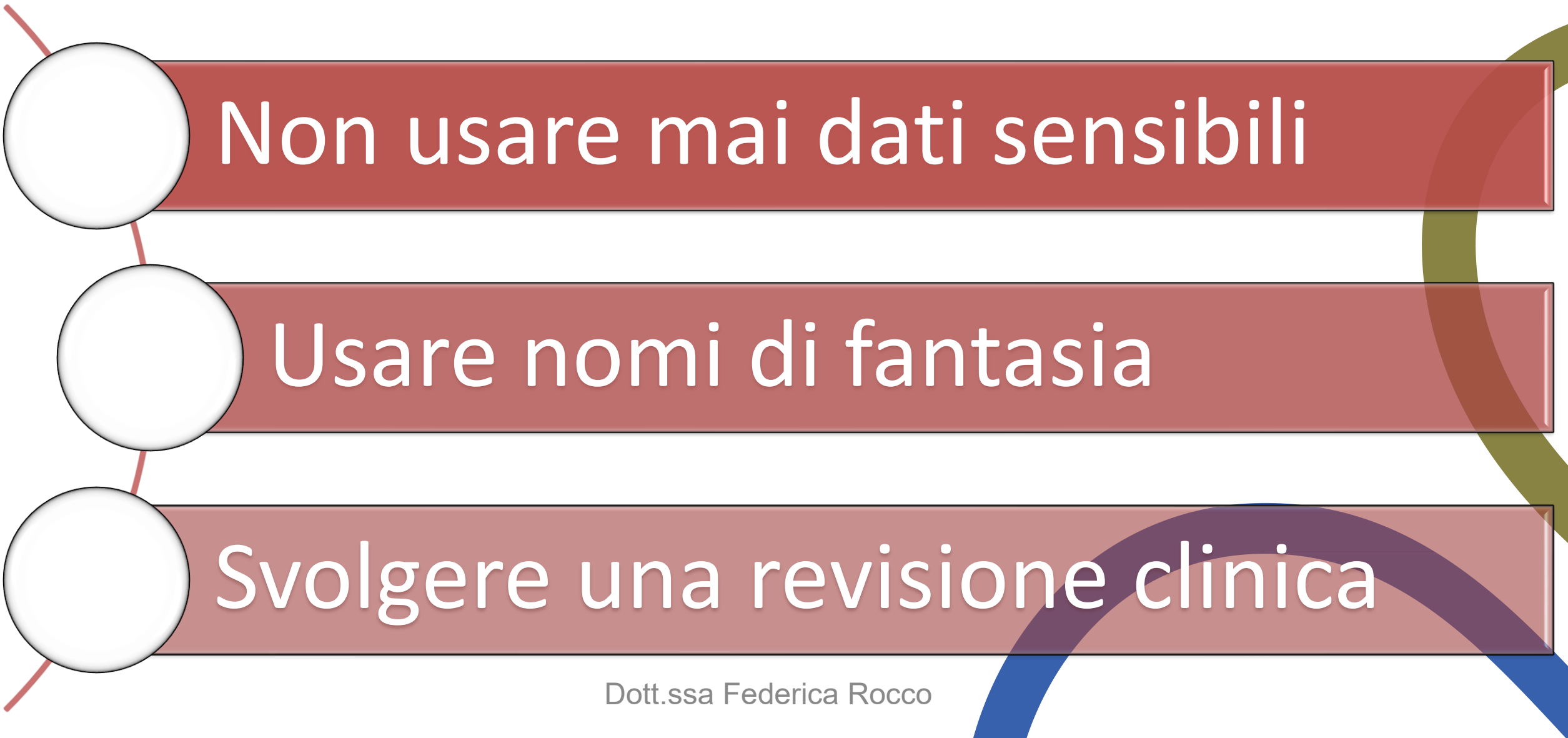
1. Dopo qualche minuto in questo luogo, inizia a riprendere coscienza del tuo corpo. Fai un respiro profondo e lentamente apri gli occhi. Rimani seduto qualche istante e prenditi un momento per riflettere su come ti senti ora rispetto a prima.

6.Condividi le tue Sensazioni (opzionale):

1. Se vuoi, parlane con un amico o un familiare. Descrivere il luogo che hai immaginato e le emozioni che hai provato può essere un modo divertente per connettersi con gli altri.

Note:

- Questo esercizio può essere fatto ogni volta che senti bisogno di rilassarti, sia a casa che prima di una situazione stressante (come un esame).
- Puoi anche farlo con della musica rilassante in sottofondo o registrare una voce che guida l'esercizio per rendere l'esperienza ancora più piacevole.

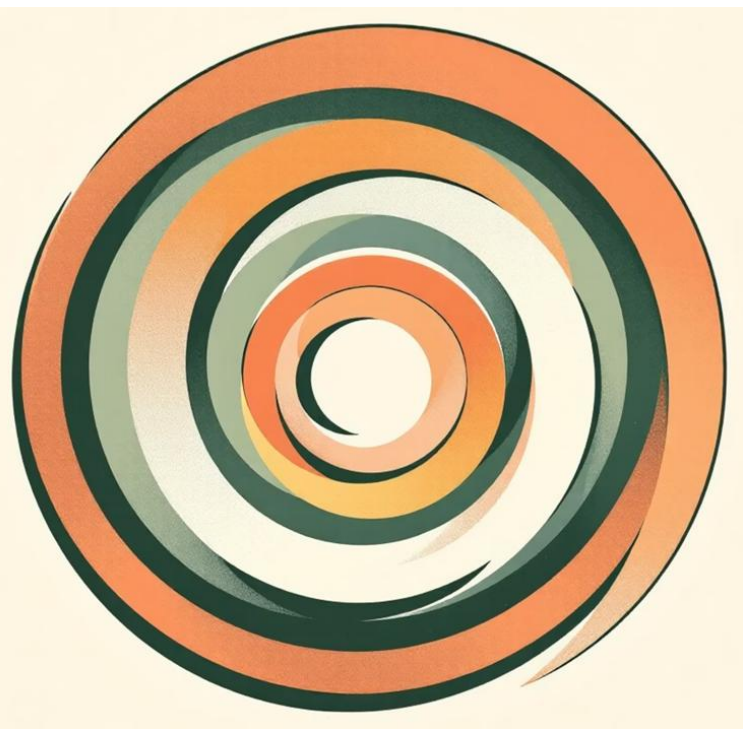


Non usare mai dati sensibili

Usare nomi di fantasia

Svolgere una revisione clinica

TAKE-HOME MESSAGES



Inizia in modo semplice

Applica i 4 componenti:
Ruolo, Compito, Contesto e Vincoli, Formato
Ad una tua richiesta reale oggi stesso

Sperimenta Attivamente

Prova variazioni dello stesso PROMPT
e osserva come cambiano i risultati,
anche su chatbot differenti

Costruisci la tua libreria

Salva i PROMPT che funzionano bene.
Nel tempo creerai una collezione personalizzata
di template riutilizzabili



Ordine
dei tecnici sanitari di radiologia medica
e delle professioni sanitarie tecniche,
della riabilitazione e della prevenzione
Roma e Provincia

CDA LOGOPEDISTI

Dott.ssa Federica Rocco

*L'IA è il motore,
il Prompt è il volante,
ma il **Logopedista** è il pilota
che decide la destinazione!*



Dott.ssa Federica Rocco